

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5597 del 09/11/2021
Oggetto	Rinnovo dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 alla Ditta GAZZANI MAURIZIO, relativa all'impianto sito in Comune di Reggio Emilia, Via. Ovidio 13/C - Cadè, per l'esercizio dell'operazione di: R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12, di rifiuti pericolosi
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5766 del 08/11/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno nove NOVEMBRE 2021 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica 14829/2021

Rinnovo dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, rilasciata dalla Provincia di Reggio Emilia con atto prot. n. 17458 del 20/03/2014, alla **Ditta GAZZANI MAURIZIO**, con sede legale in Comune di Sant' Ilario d'Enza, Via Ferraris n. 15, per l'impianto sito in Comune di Reggio Emilia, Via. Ovidio 13/C - Cadè ove eseguire l'operazione di: **R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12**, di rifiuti pericolosi;

LA DIRIGENTE

Atteso che:

- l'art. 16 comma 2 della legge regionale n. 13/2015 il quale stabilisce che le funzioni di autorizzazione nelle materie previste all'articolo 14, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e), già esercitate dalle Province in base alla legge regionale, sono esercitate attraverso l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

Visti:

- il D. Lgs. 152/2006 e le successive norme in materia ambientale;
- la L.R. n. 4 del 6 marzo 2007, recante “Adeguamenti normativi in materia ambientale”;
- la Legge n. 447/1995 “Legge quadro sull'inquinamento acustico” e s.m.i.;
- D.G.R. n.1053/2003 “Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs.11 maggio 1999 n.152 come modificato dal D.Lgs.18 agosto 2000 n.258 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento”;
- D.G.R. n.286/2005 “Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art.39, D.Lgs.11 maggio 1999, n.152)”;
- D.G.R. n.1860/2006 “Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n.286 del 14/2/2005”
- la Legge n. 132/2018, art. 26 bis;
- la Circolare del Ministero Ambiente n. 1121 del 21/01/2019 “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;

Premesso che la Ditta GAZZANI MAURIZIO è autorizzata ai sensi dell'art. 208 all'esercizio dell'attività di R13 - *Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12*, di rifiuti speciali pericolosi con atto della Provincia di Reggio Emilia prot. n. 17458 del 20/03/2014, in scadenza al 15/11/2021;

Vista la domanda di RINNOVO dell'autorizzazione prot. n. 17458 del 20/03/2014, ai sensi dell' art. 208 del D.Lgs. 152/2006, acquisita al prot. ARPAE n. 72918 del 07/05/2021 e regolarizzata con la documentazione a completamento acquisita al prot. ARPAE n. 99662 del 25/06/2021, presentata dalla Ditta GAZZANI

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

MAURIZIO, con sede legale in Comune di Sant' Ilario d'Enza, Via Ferraris n. 15 ed impianto sito in Comune di Reggio Emilia, Via. Ovidio 13/C – Cadè;

Tenuto conto che la sopracitata domanda di RINNOVO dell'autorizzazione art. 208 è stata valutata nella seduta della Conferenza dei Servizi del 10/09/2021 con esito di sospensione e richiesta di integrazioni alla ditta, formulata con lettera ARPAE SAC prot. n. n. 104422 del 10/09/2021;

Viste quindi le integrazioni della Ditta, acquisite al prot. ARPAE n. 155995 dell'11/10/2021, a seguito della sopracitata richiesta di ARPAE SAC con nota prot. n. 104422 del 10/09/2021, oggetto della Conferenza di Servizi dell'08/11/2021 unitamente alla domanda e documentazione già presentata;

Preso atto che alla domanda e successive integrazioni sono allegati i seguenti documenti:

1. relazione tecnica gestionale aggiornata a giugno 2021, acquisita al prot. ARPAE n. 99662 del 25/06/2021;
2. autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, acquisita al prot. ARPAE n. 72918 del 07/05/2021, attestante l'invarianza dello stato legittimato dell'attività R13 messa in riserva di rifiuti pericolosi, svolta nell'impianto di gestione rifiuti sito in via Ovidio 13/C – Cadè, Reggio Emilia, per il quale viene presentata istanza di rinnovo dell'autorizzazione n. 17458 del 20/03/2014;
3. attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio e relativa asseverazione firmata da tecnico competente del 14/04/2021 (pratica VV.F n. 41737) relativamente al deposito di oli lubrificanti, acquisita al prot. ARPAE al n. 99662 del 25/06/2021;
4. planimetria "TAVOLA U", datata 21/06/2021, acquisita al prot. ARPAE n. 99662 del 25/06/2021, con individuazione delle aree di messa in riserva e rete fognaria dell'impianto;
5. Piano di emergenza interno dell'impianto di gestione rifiuti, datato 28/02/2019, acquisito al prot. ARPAE n. 99662 del 25/06/2021;
6. schema a blocchi del ciclo produttivo, acquisito al prot. ARPAE n. 99662 del 25/06/2021;
7. Piano di dismissione dell'impianto di gestione rifiuti, acquisito al prot. ARPAE n. 99662 del 25/06/2021;
8. relazione tecnica gestionale integrativa, datata 08/10/2021, acquisita al prot. ARPAE n. 155995 dell'11/10/2021;
9. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di impatto acustico di tecnico competente in acustica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 c.5 della L.447/95 e del cap. 5. punto 5.1 del DGRM 896/03, acquisita al prot. ARPAE n. 155995 dell'11/10/2021;
10. planimetria aggiornata "TAVOLA U", datata 05/10/2021, acquisita al prot. ARPAE n. 155995 dell'11/10/2021, con individuazione dell'area di deposito temporaneo dei rifiuti prodotti;
11. visura del catasto fabbricati attestante il titolo di proprietà dell'immobile con attuale inestazione a Gazzani Maurizio, acquisita al prot. ARPAE n. 155995 dell'11/10/2021;

e che nella stessa domanda vengono richiamati i seguenti documenti già presenti agli atti di ARPAE:

1. certificato di conformità edilizia e agibilità, con atto del Comune di Reggio Emilia n. 15187/2004 del 24/09/2004 del fabbricato realizzato con Provvedimento Edilizio del 13/11/2002 agli atti Municipali

con n° 13494/2002 di PG e n. 5253/2002 di PS, ad uso “capannoni artigianali produttivi” (come indicato in precedenti atti della Provincia di Reggio Emilia);

2. attivazione allaccio alla pubblica fognatura per recapito reflui domestici rilasciata dal Comune di Reggio Emilia n. 1876 del 24/08/2004 (come indicato in precedenti atti della Provincia di Reggio Emilia);

Preso atto quindi che dalla domanda e dalle integrazioni fornite dalla ditta, nonché dalla precedente documentazione, risulta che:

A. DESCRIZIONE ATTIVITA' GESTIONE RIFIUTI

La ditta Gazzani Maurizio è iscritta all'Albo gestori rifiuti per la raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi (categorie 4 e 5) e svolge attività di stoccaggio di rifiuti pericolosi mediante operazione di messa in riserva (R13) nell'impianto con sede in via Ovidio 13/c, Cadè, Reggio Emilia.

- L'attività della ditta viene svolta all'interno di un fabbricato esistente di circa 300 mq, realizzato in cemento armato prefabbricato con copertura in fibrocemento ecologico (materiale inerte alla propagazione di incendi).

L'area è completamente recintata e dotata di area cortiliva per le manovre e il parcheggio dei mezzi con cancello provvisto di sistema a comando di apertura per impedire l'accesso ai non addetti.

L'impianto è dotato di un portone di accesso, con apertura a libro automatizzata per l'ingresso degli automezzi adibiti al trasporto dei rifiuti all'interno del fabbricato. E' previsto l'ingresso di un automezzo al giorno, di proprietà della ditta, per il trasporto di rifiuti ed il conferimento dei medesimi a terzi con cadenza settimanale.

Le operazioni di scarico dei rifiuti avvengono nell'area di conferimento all'interno del capannone.

- I rifiuti gestiti dalla ditta mediante operazione di messa in riserva (R13) provenienti da attività produttive o di servizio legate alla riparazione, manutenzione e smontaggio di motori, sono gestiti per quantitativi pari a 2.000 mc, corrispondenti a 1.800 tonn annue, con uno stoccaggio istantaneo pari al massimo a 20 mc complessivi, indicato anche quale “quantitativo unico” per singola tipologia di codice EER, in quanto la variabilità dei conferimenti delle diverse tipologie di rifiuti nell'arco dell'anno non ne consente una quantificazione precisa.

Le tipologie ed i quantitativi di rifiuti gestiti dalla ditta sono i seguenti:

EER	Descrizione tipologia di rifiuto	Stoccaggio massimo istantaneo (1)		Quantità massima annua stoccata (1)	
		fino ad un massimo di mc	fino ad un massimo di t	fino ad un massimo di mc/a	fino ad un massimo di t/a
130109*	Oli minerali per circuiti idraulici clorurati	20	18	2000	1800
130205*	Scarti di olio minerale per motori non clorurati	20	18	2000	1800

130208*	Altri oli per motori, ingranaggio e lubrificazione	20	18	2000	1800
130308*	Oli sintetici isolanti e termoconduttori	20	18	2000	1800
130310*	Altri isolanti e termoconduttori	20	18	2000	1800
130802*	Altre emulsioni	20	18	2000	1800
160107*	Filtri dell'olio	20	18	2000	1800
150202*	Assorbenti e materiali filtranti	20	18	2000	1800
120107*	Oli esauriti per macchinari non contenenti alogeni	20	18	2000	1800
120109*	Emulsioni esauste per macchinari non contenenti alogeni	20	18	2000	1800
160114*	Liquidi freni/Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	20	18	2000	1800
	Capacità totale del centro e quantitativi complessivi	20	18	2.000	1.800

(1) i quantitativi dei singoli codici EER hanno valore massimo indicato in tabella, ma la somma dei diversi rifiuti complessivamente detenuti istantaneamente è al massimo comunque pari a 20 mc e 18 ton

La quantità massima complessiva di rifiuti conferita giornalmente all'impianto è pari a 18 ton/giorno.

- I rifiuti in ingresso sono pesati e sottoposti a controllo della relativa documentazione, quindi sono stoccati in appositi spazi all'interno del capannone, così come definiti nella planimetria allegata all'istanza (prot. ARPAAE 155995 dell'11/10/2021). La pesatura dei rifiuti avviene mediante dispositivo provvisto di piattaforma omologata CE per il conferimento rifiuti e di stampante integrata che restituisce uno scontrino per ogni pesata, una copia del quale è inviata al produttore iniziale. Si indica inoltre che il ritiro dell'olio è effettuato a titolo gratuito in quanto inserito nel Consorzio obbligatorio, mentre per gli altri rifiuti viene pagato il ritiro/trasporto.

- Le aree di deposito dei rifiuti sono ubicate sul perimetro interno dello stabile, in modo da lasciare libera la zona centrale per la movimentazione dei medesimi mediante impianto di sollevamento mobile (muletto) omologato (dei quali sono forniti dati tecnici e relativa dichiarazione di conformità).

- I rifiuti sono stoccati separatamente in fusti metallici con capacità nominale di 200 lt e in cisternette di materiale plastico con capacità di 1.000 lt. I fusti sono disposti nel numero di 4 su pedane costituite da vasche a tenuta stagna della capacità di 1000 lt, mentre le cisternette sono provviste di bacini di contenimento con capacità di 1.100 lt. I contenitori, che rimangono i medesimi nel passaggio dal produttore al recuperatore finale, sono dotati di chiusure di sicurezza conformi alle normative ONU e sono soggetti a

verifica di integrità e data di scadenza nella fase di carico presso il produttore.

La ditta riferisce che gli oli esausti, filtri dell'olio ecc. provengono dalla riparazione/o manutenzione di motori, per cui trattasi di rifiuti tra loro compatibili, e aggiunge che le pedane vengono impiegate per categorie omogenee di rifiuti: EER 13XXXX, EER 16XXXX e EER 12XXXX.

I contenitori dei rifiuti sono corredati di decalcomanie adesive ben visibili, indelebili e rispondenti alle caratteristiche dimensionali e cromatiche stabilite dalla normativa vigente con l'indicazione della tipologia di codice EER, l'origine del rifiuto e il simbolo "R" nera in campo giallo dei rifiuti pericolosi.

I contenitori vuoti adibiti al trasporto di oli usati sono stoccati all'interno del capannone.

- L'operazione R13 prevede la sola detenzione dei rifiuti in attesa che i contenitori siano avviati al recupero presso terzi con il loro contenuto.
- Non vengono effettuate operazioni di travaso e di miscelazione dei rifiuti.
- I liquidi provenienti da eventuali sversamenti all'interno dello stabile sono raccolti mediante materiale oleoassorbente e pompa aspirante e riversati in contenitori metallici (fusti) e ricollocati sulle pedane. I contenitori eventualmente danneggiati e i materiali assorbenti sono avviati a smaltimento e/o recupero presso terzi.

B. ALTRE MATRICI AMBIENTALI E TITOLI AMBIENTALI

Emissioni in atmosfera

Non sono previsti punti di emissione in atmosfera.

Scarichi

Lo stoccaggio dei rifiuti è effettuato all'interno di un edificio industriale che impedisce interazioni delle acque meteoriche con gli agenti atmosferici e l'area di conferimento dei rifiuti risulta pavimentata. L'unico pozzetto di raccolta reflui presente all'interno del capannone è stato sigillato.

Il fabbricato è allacciato alle reti fognarie pubbliche separate per le acque bianche e per le acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici.

Ai sensi dell'art.124 del D.Lgs 152/06, i reflui domestici provenienti dai servizi igienici sono sempre ammessi in pubblica fognatura, nel rispetto del regolamento di pubblica fognatura.

Rumore

Dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata, redatta e firmata da tecnico competente in acustica ambientale, risulta che:

- l'area di insediamento dell'azienda ricade in area di classe V del piano di zonizzazione acustica comunale vigente (UTO-130);
- l'esercizio dell'attività non prevede si possano produrre incrementi dei valori di emissioni superiori ai valori attuali che rientrano nei limiti stabiliti dalle norme vigenti, in quanto viene richiesto il rinnovo dell'autorizzazione senza incrementi di quantitativo;
- l'attività non induce aumenti significativi dei flussi di traffico;

- l'esercizio delle attività non produce aumenti della rumorosità verso i recettori prossimi all'insediamento.

C. ANTINCENDIO

L'impianto è dotato di pareti con resistenza al fuoco REI 180, estintore carrellato da 30 kg e rete idrica antincendio.

La Ditta ha presentato attestato di rinnovo periodico del certificato di prevenzione incendi (CPI) al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (pratica VV.F n. 41737) in data 14/04/2021.

La ditta ha predisposto il Piano di Emergenza interno datato 28/02/2019.

Visti altresì i pareri:

- la Provincia di Reggio Emilia, con nota datata 09/09/2020, acquisita al prot. ARPAE n. 134266 del 31/08/2021, evidenzia che non si rinvencono disposizioni ostative all'istanza della ditta rispetto al vigente PTCP, altresì raccomandando l'adozione delle BAT nella gestione dell'attività al fine di minimizzare i rischi di interferenza con la risorsa idrica sotterranea, verificando il rispetto di quanto stabilito alla lett. j) dell'Allegato 9 alle NA del PTCP.

- IRETI, con nota prot RT017233-2021-P del 01/09/2021, acquisita al prot. ARPAE n. 134900 del 01/09/2021, indica che gli scarichi originati dalla ditta, ai sensi del vigente Regolamento del servizio di Fognatura e Depurazione, risultano sempre ammessi, nel rispetto del suddetto regolamento e non necessitano di esplicita autorizzazione.

- il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, con nota 0014260 del 09/09/2021, acquisita al prot. ARPAE n. 134908 del 09/09/2021, esprime parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione in oggetto, altresì rammentando gli obblighi di cui al DPR 151/2011 in caso di modifiche dell'attività, nonché gli adempimenti relativi alla gestione della sicurezza antincendio, con particolare riferimento alla formazione dei lavoratori secondo l'art. 37 del D.Lgs. 81/08 ed smi.

- AUSL di Reggio Emilia Dipartimento di Sanità Pubblica, con nota acquisita al prot. ARPAE n. 168898 del 03/11/21, esprime parere favorevole con prescrizioni riportate più avanti nel presente verbale.

- il Comune di Reggio Emilia, con nota acquisita al prot. ARPAE n. 171091 dell'08/11/2021, esprime parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione in oggetto, attestando la conformità urbanistica ed edilizia dell'insediamento ai disposti normativi del RUE vigente e di quanto altro esposto, ed anche tenuto conto del sopraccitato parere espresso da IRETI e della documentazione in materia acustica fonita dalla ditta.

Preso atto che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione e relativa documentazione sono state esaminate nella Conferenza di Servizi dell'08/11/2021 che, tenendo conto dei pareri più sopra citati aventi tutti esito positivo, ha espresso parere favorevole;

Tenuto conto della relazione interna dal Servizio Territoriale di questa ARPAE, acquisita con protocollo interno n. 137526 del 06/09/21;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e le successive norme in materia di smaltimento e recupero rifiuti;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Dato atto che, decorso il termine di 30 giorni dalla consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA) senza riscontro da parte della Prefettura, le Amministrazioni interessate sono tenute a procedere alla concessione del provvedimento richiesto, ai sensi dell'art 88 del D.Lgs. 59/2011;

Su proposta del Responsabile del Procedimento,

DETERMINA

a) di autorizzare il rinnovo senza modifiche dell'autorizzazione già rilasciata alla Ditta GAZZANI MAURIZIO, con sede legale in Comune di Sant' Ilario d'Enza, Via Ferraris n. 15 ed impianto sito in Comune di Reggio Emilia, Via. Ovidio 13/C – Cadè, dando atto che la Ditta risulta autorizzata all'operazione di gestione rifiuti di **R13** - *Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12*, di rifiuti pericolosi;

b) la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 comma 6, è inclusiva del seguente titolo ambientale:

-Comunicazione relativa all'impatto acustico (articolo 8, comma 4, Legge n. 447/95; art. 4 commi 1 e 2 del DPR n.227/2011; art.10, comma 4 della LR n.15/2001);

c) per l'esercizio dell'attività sono indicate le seguenti prescrizioni:

Gestione rifiuti e prescrizioni generali

1. L'attività deve essere effettuata conformemente a quanto indicato nella relazione tecnico-gestionale e successive modifiche e integrazioni della stessa.
2. Nell'impianto possono essere accolte le tipologie e le quantità di rifiuti riportate per singolo codice EER nell'**Allegato 1** al presente atto e complessivamente i seguenti quantitativi:

Operazione	Quantità Istantanea		Quantità Anno	
	Mc	Ton	Mc/anno	Ton/anno
R13 rifiuti pericolosi	20	18	2000	1800

3. Nelle fasi di ricevimento dei rifiuti in entrata si deve verificare: la conformità della tipologia e delle caratteristiche dei rifiuti, la corrispondenza e la correttezza dei documenti di accompagnamento, nonché la tenuta dei contenitori utilizzati. Qualora per i rifiuti in ingresso vengano rilevate difformità relative alla tipologia di rifiuti, ai documenti od ai contenitori dei rifiuti, la Ditta deve attivare idonee procedure di respingimento di tali rifiuti e dei loro contenitori.
4. Le aree di stoccaggio devono essere chiaramente identificate e munite di cartellonistica, ben visibile per dimensioni e collocazione, che indichi in modo puntuale i codici dell'elenco europeo dei rifiuti, lo stato fisico e le caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stoccati nonché le norme di comportamento per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente.
5. Gli accessi a tutte le aree di stoccaggio siano mantenuti sgomberi, in modo tale da agevolare le movimentazioni.

6. Le operazioni di carico e scarico dei recipienti contenenti i rifiuti dai veicoli deputati alla raccolta e trasporto devono essere effettuate all'interno del capannone.
7. I rifiuti devono essere stoccati negli appositi spazi all'uopo predisposti unicamente all'interno della struttura coperta (capannone). In nessun caso i rifiuti possono essere posizionati nell'area cortiliva o in altri locali non autorizzati.
8. I contenitori vuoti adibiti al trasporto di oli usati devono essere stoccati all'interno del capannone.
9. I recipienti fissi e mobili devono essere provvisti di: a) idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto; b) mezzi di presa per rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione.
10. I recipienti per i rifiuti liquidi possono contenere un quantitativo massimo di rifiuti non superiore al 90% della capacità geometrica del singolo recipiente.
11. I recipienti, fissi e mobili destinati a contenere rifiuti pericolosi devono possedere adeguati sistemi di resistenza in relazione alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti.
12. Dovrà essere assicurata la compatibilità tra contenitori e rifiuti in essi stoccati, al fine di evitare qualunque tipo di reazione chimico-fisica.
13. Non devono essere effettuate operazioni di travaso o miscelazione rifiuti durante l'attività di messa in riserva.
14. Tutte le singole movimentazioni dei rifiuti devono essere annotate su appositi registri di carico e scarico in conformità con quanto previsto dall'art. 190 del D.Lgs. n. 152/2006.
15. Tutte le operazioni di movimentazione devono essere eseguite avvalendosi sempre di attrezzature conformi alla "Direttiva macchine" (DPR 459/1996 e s.m.i).
16. E' vietato l'accesso all'impianto a persone non autorizzate.
17. L'impianto deve essere mantenuto nel tempo provvisto di completa ed integra recinzione dell'area.
18. La pavimentazione dell'impianto deve essere tenuta costantemente in buono stato di manutenzione ed integrità al fine di evitare la formazione di crepe e fessurazioni o qualunque danno da usura e la Ditta deve provvedere tempestivamente ai necessari ripristini/interventi di manutenzione. La documentazione relativa alle manutenzioni deve essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
19. Devono essere eseguite sistematicamente le operazioni di pulizia all'area di stoccaggio dove avviene il deposito temporaneo.
20. Deve essere sempre presente presso l'impianto materiale assorbente per la raccolta di eventuali sversamenti accidentali di olio.
21. La movimentazione dei rifiuti all'interno dell'impianto deve essere effettuata in condizione di sicurezza e deve avvenire con gli opportuni accorgimenti atti a evitare dispersione di rifiuti e materiali vari.
22. In caso di sversamenti accidentali di materiali solidi o polverulenti o liquidi, la pulizia delle superfici interessate sia eseguita immediatamente, per quanto possibile a secco o con idonei materiali inerti assorbenti. I materiali derivanti dalle operazioni di pulizia devono essere smaltiti presso impianti autorizzati.
23. I rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, devono essere conferiti a soggetti autorizzati per il recupero finale, escludendo ulteriori passaggi ad impianti di stoccaggio, se non

strettamente collegati agli impianti di recupero di cui ai punti da R1 a R12 dell'allegato C relativo alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06, intendendosi per impianto strettamente collegato un impianto dal quale, per motivi tecnico/commerciali, devono obbligatoriamente transitare i rifiuti perché gli stessi possano accedere all'impianto di recupero finale.

24. I rifiuti devono essere stoccati in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia antincendio.
25. Deve essere sempre rispettata la normativa in ordine alla prevenzione incendi.
26. Devono essere mantenuti in perfetta efficienza le attrezzature predisposte per lo spegnimento di incendi e focolai.
27. Devono essere rispettate le normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro. L'utilizzo dell'impianto sia permesso al personale autorizzato dal datore di lavoro ed idoneamente formato, informato ed addestrato in materia di sicurezza sul lavoro.
28. Siano applicati sistemi, perduranti nel tempo, ai fini della prevenzione dalle infestazioni di animali nocivi (es. ratti o altri roditori) o di insetti potenziali vettori di malattie infettive (es. zanzara culex, mosche ecc..).

Scarichi

29. Qualora l'attività della ditta comporti una modifica di classificazione dei propri scarichi, la stessa dovrà provvedere a presentare una nuova domanda di modifica per l'acquisizione del titolo autorizzativo allo scarico.

Emissioni sonore

30. Per quanto riguarda le emissioni acustiche, dovrà essere garantito il pieno rispetto delle condizioni di conduzione delle attività dichiarate nella documentazione presentata.
31. Per l'installazione di nuove sorgenti sonore e/o l'incremento della potenzialità e della durata delle medesime, la ditta dovrà comunicare ogni variazione di quanto dichiarato inviando, qualora necessario, la documentazione d'impatto acustico, come previsto dalla normativa vigente.
32. La ditta dovrà assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione di attività, impianti e mezzi e che, con la opportuna periodicità, si effettuino le manutenzioni necessarie a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti stabiliti dalla vigente normativa.

Altre prescrizioni

33. Nel caso di modifiche dell'impianto, devono essere attivate preventivamente le procedure di V.I.A. (Valutazione Impatto Ambientale), qualora ricorrano, a seguito delle stesse modifiche, le condizioni previste dal D.Lgs. 152/2006.
34. Entro sei mesi dalla data di conclusione delle attività devono essere concluse le seguenti attività:
 - a. pulizia dell'area attraverso la rimozione di tutti i rifiuti presenti ed avvio degli stessi al recupero e/o smaltimento;
 - b. eliminazione dei potenziali rischi ambientali connessi al mantenimento delle strutture impiantistiche;

c. relazione sulle verifiche e valutazioni effettuate sull'assenza di potenziali rischi ambientali connessi all'attività svolta;

35. la Ditta dovrà aggiornare entro 60 giorni le garanzie finanziarie già prestate come da prospetto sotto riportato e secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni in materia DGR n. 1991 del 14/10/2003:

La garanzia finanziaria deve essere costituita, avvalendosi degli schemi di cui agli allegati B o C della Delibera della Giunta Regionale n.1991 del 13/10/2003, nei seguenti modi tra loro alternativi:

- da reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827 e successive modificazioni;
- da fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12/3/1936, n. 375 e successive modifiche e integrazioni;
- da polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione servizi;

Operazioni	Classe	Ton	€ x Ton	Importo Calcolato €	Garanzia° €	Importo Garanzia	Operazioni Funzionali
R13	P*	18	250,00	4.500,00	30.000,00	30.000,00	-
TOTALE GARANZIA €						30.000,00	
P*:Pericolosi. Garanzia°: Qualora la garanzia indicata non corrisponda all'importo calcolato essa è riferita all'importo minimo di cui alla Delibera della Giunta Regionale n.1991 del 13/10/2003 <u>Note:</u> Per le sole operazioni D13, D15 ed R13 i quantitativi della tabella NON sono espressi in Tonnellate/anno ma in Tonnellate poiché sono riferiti allo stoccaggio istantaneo.							

Gli effetti e l'efficacia dell'autorizzazione, sono sospesi fino alla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta accettazione, da parte di ARPAE, della garanzia finanziaria.

La presente autorizzazione ha validità di **10 anni** a decorrere dal 16/11/2021, quale giorno successivo alla scadenza della precedente autorizzazione.

Sono fatte salve le ulteriori autorizzazioni, concessioni ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.



Si trasmette la presente autorizzazione a: Ditta GAZZANI MAURIZIO, Comune di Reggio Emilia, Provincia di Reggio Emilia-Servizio Pianificazione Territoriale, AUSL Reggio Emilia-Dipartimento Sanità Pubblica, IRETI Gestore del Servizio Idrico Integrato, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

La Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(*D.ssa Valentina Beltrame*)
firmato digitalmente

Bollo assolto con MARCA DA BOLLO identificativo n. 01201159151290

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Allegato 1

DITTA **GAZZANI MAURIZIO**
 INDIRIZZO Via. Ovidio 13/C - Cadè
 COMUNE Reggio Emilia
 ATTIVITA' **R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12, di rifiuti pericolosi**

Elenco dei rifiuti e relative quantità

EER	Operazione R13: descrizione tipologia di rifiuto	Stoccaggio massimo istantaneo (1)		Quantità massima annua stoccata (1)	
		fino ad un massimo di mc	fino ad un massimo di mc	fino ad un massimo di mc/a	fino ad un massimo di t/a
130109*	Oli minerali per circuiti idraulici clorurati	20	18	2000	1800
130205*	Scarti di olio minerale per motori non clorurati	20	18	2000	1800
130208*	Altri oli per motori, ingranaggio e lubrificazione	20	18	2000	1800
130308*	Oli sintetici isolanti e termoconduttori	20	18	2000	1800
130310*	Altri isolanti e termoconduttori	20	18	2000	1800
130802	Altre emulsioni	20	18	2000	1800
160107*	Filtri dell'olio	20	18	2000	1800
150202*	Assorbenti e materiali filtranti	20	18	2000	1800
120107*	Oli esauriti per macchinari non contenenti alogeni	20	18	2000	1800
120109*	Emulsioni esauste per macchinari non contenenti alogeni	20	18	2000	1800
160114*	Liquidi freni/Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	20	18	2000	1800
	Capacità totale del centro e quantitativi complessivi	20	18	2.000	1.800

(1) i quantitativi dei singoli codici EER hanno valore massimo indicato in tabella, ma la somma dei diversi rifiuti complessivamente detenuti istantaneamente è al massimo comunque pari a 20 mc e 18 ton

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.